



va l'energia laddove la radiazione solare è più potente, sulle coste del nord Africa: oprendo di specchi il 0,3% delle sue superfici desertiche si produrrebbe l'energia elettrica necessaria al fabbisogno energetico attuale e potenziale dell'intera Europa. Ne servirebbe quindi molto meno per coprire solo una fetta del mix energetico necessario.

La nuova geotermia. È forse dalla geotermia che potrebbero arrivare le più grosse sorprese soprattutto per il nostro paese. Già oggi in Italia abbiamo importanti centrali geotermiche come quelle di Lardarello e del monte Amiata. In tutto il mondo si studia la possibilità di sfruttare quell'enorme quantità di calore sotterraneo dovuto ai vari assottigliamenti della crosta terrestre presenti anche nel nostro Tirreno e nei dintorni dei vulcani d'Italia. Il potenziale energetico della geotermia di nuova generazione è enorme e paradossalmente le innovazioni tecnologiche necessarie per il suo sfruttamento stanno giungendo proprio da quel settore - l'estrazione petrolifera - che il geotermico e le altre fonti rinnovabili ci prospettano concretamente un giorno di superare.



Autoprodurre energia pulita

Produrre in proprio l'energia dal sole è semplice e conveniente. E lo è ancora di più con la convenzione Sait-EcoEnergie

All'inizio del 2007 il Governo ha esteso un pacchetto di norme che si chiama Conto Energia e che rende conveniente per i cittadini acquistare pannelli fotovoltaici per produrre energia elettrica: grazie a questa normativa, infatti, e attraverso il gestore della rete elettrica nazionale, lo Stato sovvenziona per vent'anni l'autoproduzione e acquista la corrente dal privato ogni qualvolta la produzione dei pannelli supera il consumo. Accanto a questa nuova possibilità di ridurre i costi dei consumi energetici e renderli più sostenibili, c'è in Trentino anche l'intervento della Cooperazione di consumo trentina che, attraverso la convenzione tra il Consorzio Sait e la cooperativa EcoEnergie, offre ai soci titolari della Carta In Cooperazione le condizioni più semplici e vantaggiose per autoprodurre energia pulita. Per capire meglio come fare abbiamo parlato con l'ing. Andrea Maistri, della Cooperativa EcoEnergie.

Ing. Maistri, può spiegarci cosa ha di diverso "Conto Energia" e cosa offre in più?

Incentivi simili a Conto Energia c'erano anche prima, ma erano complicati da ottenere a causa degli aspetti burocratici che imponevano, e poi c'erano meno fondi disponibili. Conto Energia invece semplifica molto le procedure burocratiche, e stanza molte più risorse economiche.

Conto Energia garantisce al titolare dell'impianto, anche un piccolo impianto di casa, un'entrata di circa 0,4 Euro per 20 anni per ogni Kwh di elettricità prodotta con l'impianto fotovoltaico. Un'importante differenza rispetto al criterio di fi-

nanziamento adottato in precedenza in Provincia di Trento è che tramite Conto Energia si premia la produzione di energia con impianti fotovoltaici, e non più la loro semplice installazione.

Quanto costa un impianto fotovoltaico per una famiglia di quattro persone? E quali risparmi permette?

Un impianto per una famiglia standard può essere quello da 3kW, che viene venduto, installato e funzionante, a prezzi che compresi fra i 19.500 i 22.000 Euro (escluso 10% Iva). Va sottolineato che il mercato offre moduli fotovoltaici di diversi tipi e che la convenzione Sait prevede l'installazione di moduli realizzati esclusivamente in silicio monocristallino, ritenuti i più efficienti. Con un impianto di questo tipo la famiglia vede notevolmente ridotta (anche azzerata) la bolletta dell'energia elettrica, ed ottiene l'incentivo statale di circa 0,4 euro/kWh prodotto dall'impianto: tutto ciò può portare ad un risparmio stimabile mediamente in 1700 euro/anno. A questo va aggiunto lo sconto sui costi di installazione al quale si accede in quanto soci titolari di Carta In Cooperazione, e che va - a seconda della tipologia e della dimensione dell'impianto - dal 7,5 % al 14% rispetto ai costi di mercato.

Cosa deve fare un socio titolare di Carta In Cooperazione che desidera installare un impianto fotovoltaico a casa sua? Quanto tempo è necessario perché l'impianto entri in funzione?

Deve telefonare a Eco Energie, al numero 348.0462525, oppure all'Ufficio Relazioni Soci di Sait 0461/808245: Eco Energie fornirà subito, telefonicamente, tutte le informazioni necessarie per capire i vantaggi dell'impianto fotovoltaico; successivamente verrà fissato un appuntamento per un sopralluogo, e fornita la consulenza per individuare la taglia adeguata dell'impianto ed eventualmente il miglior sistema di produzione energetica per quel caso specifico; EcoEnergie seguirà quindi l'eventuale realizzazione completa dell'impianto fino al collaudo finale, seguendo anche tutte le necessarie pratiche tecnico-burocratiche.

I tempi di realizzazione sono strettamente legati alla disponibilità nel magazzino del materiale (i pannelli fotovoltaici): alcune taglie di pannelli, ad esempio, hanno tempi di fornitura più lunghi; mediamente comunque un impianto standard viene terminato entro 45 giorni a partire dalla firma del contratto; parallelamente va effettuata al gestore della rete elettrica la richiesta di connessione alla rete e di installazione del relativo contatore; il gestore effettuerà l'installazione del contatore entro 30 giorni dalla data di invio della documentazione necessaria e dell'accettazione del relativo preventivo, il che può portare ad avere l'impianto in esercizio entro circa 75-90 gg dalla firma del contratto. (C. Galassi)

Per informazioni:

- Ufficio Relazioni Soci di Sait 0461/808245
- Referente commerciale Eco Energie 348/0462525

